

## MOZIONE APPRODO TAP CASALABATE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO:

Che la società privata Trans Adriatic Pipeline (TAP) ha in progetto di realizzare un gasdotto per il trasporto di gas metano estratto dal giacimento di Shah Deniz in Azerbaijan, attraverso un tratto off-shore nel mare Adriatico e approdo nel territorio salentino.

Che nell'ultima stesura del progetto definitivo, depositato presso il Ministero dell'Ambiente per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), il percorso del gasdotto prevede l'approdo del tratto off-shore sulla costa di San Foca per poi proseguire con un tratto interrato sino ad un impianto di depressurizzazione e di misurazione fiscale (PRT), da dove verrà immesso nella rete nazionale del gas, all'altezza di Mesagne, attraverso un ulteriore collegamento che dovrà essere realizzato da SNAM Rete Gas.

Che con delibera n. 72 del 25/11/2013, il Consiglio Comunale di Squinzano ha approvato all'unanimità una mozione che prevede la disponibilità ad accogliere l'approdo del tratto off-shore del TAP e del relativo tratto di terra, a condizione che la centrale termoelettrica Federico II di Cerano, di proprietà ENEL, venga convertita a metano.

Che da informazioni di stampa si è recentemente appreso che la Regione Puglia ha ribadito al Consiglio dei Ministri la volontà di modificare la localizzazione dell'approdo del TAP, non ritenendo adeguata la scelta di San Foca, proponendo tre siti alternativi tra i quali Casalabate, evidentemente in base alla disponibilità offerta dal Comune di Squinzano.

Che la localizzazione dell'approdo del gasdotto vorrebbe un sito avente determinate caratteristiche per accogliere il terminale di ricezione del TAP e che il sito di Casalabate non è mai stato preso in esame dal progetto TAP e pertanto non sono mai state sviluppate analisi di valutazione sito-specifiche.

Che la localizzazione di un'infrastruttura così importante deve essere in linea con i dettami della pianificazione delle aree costiere, sia sotto l'aspetto paesaggistico che ambientale e, non ultimo, potrebbe richiedere il rispetto della Seveso III sul rischio industriale.

Che i comuni di Trepuzzi e Squinzano hanno già avviato da tempo forme di amministrazione condivise per la gestione del territorio della marina di Casalabate, tra cui la Cabina di Regia e la redazione del Piano Comunale delle Coste.

#### RITENUTO:

Che la marina di Casalabate non ha un tratto costiero pronto ad accogliere il terminale del TAP, presentando una fragilità strutturale (ambientale e morfologica) che sarebbe amplificata dalla localizzazione delle opere del gasdotto, sia per le opere a mare che per quelle a terra, e che pertanto **È INIDONEO** all'approdo del gasdotto.

Che le condizioni poste dall'Amministrazione Comunale di Squinzano, in cambio della disponibilità ad ospitare l'approdo TAP e le relative opere a terra, cioè la riconversione della Centrale ENEL Federico II a metano, sono totalmente irrealizzabili poiché si tratta di piani e progetti differenti, oltreché società diverse e che, in ultimo, la stessa società ENEL ha più volte apertamente dichiarato che la vicenda è priva di qualunque fondamento poiché non rientra minimamente nei piani aziendali.

#### CONSIDERATO:

Che l'eventuale riconversione a metano della Centrale Federico II, se pur ritenuta auspicabile e di fondamentale importanza per la tutela della salute delle comunità del nord Salento, non può essere

barattabile con l'installazione di altre infrastrutture altamente impattanti sul territorio, bensì deve essere il frutto di altre iniziative che coinvolgono l'intera comunità del nord Salento.

Che la disponibilità del Comune di Squinzano all'approdo del TAP, se pur condizionata ad un evento improbabile e pertanto priva di consistenza, potrebbe rappresentare una pericolosa apertura ad altre forme di contrattazione dell'uso del territorio in cambio della realizzazione dell'opera.

Che l'Amministrazione Comunale di Trepuzzi sta cercando di riqualificare il territorio di Casalabate, afflitto da decenni di abusivismo e incuria, con interventi urbanistici e infrastrutturali e che la realizzazione di opere altamente impattanti quali il gasdotto TAP, vanificherebbero le ambizioni del territorio di proseguire il percorso di sviluppo turistico-ricettivo e di protezione del territorio.

#### RILEVATA:

La necessità di manifestare chiaramente la contrarietà a qualunque ipotesi dell'approdo del gasdotto della società TAP nella marina di Casalabate e nei territori limitrofi.

La volontà di manifestare il totale disappunto e contrarietà a singole iniziative amministrative che, soprattutto vista la loro importanza in termini di effetti sul territorio, hanno di fatto formalmente escluso dal processo decisionale il Comune di Trepuzzi da scelte che riguardano un territorio di propria competenza amministrativa.

L'opportunità di diffondere e far conoscere la presente posizione anche alle altre Amministrazioni Comunali dell'Unione dei Comuni del Nord Salento, nell'auspicata convinzione di una larga condivisione del contenuto di questa mozione affinché possa promuovere, coordinare e sostenere eventuali iniziative.

SENTITA anche nel merito la consulta comunale per l'ambiente, che nella seduta del 16/2/2015 ha espresso unanimemente la contrarietà a qualunque approdo del TAP nella marina di Casalabate o in territori limitrofi così come si evince dal verbale di seduta.

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge,

#### I M P E G N A

- 1) L'Amministrazione Comunale di Trepuzzi a esprimere assoluta contrarietà a qualsiasi ipotesi di localizzazione dell'approdo del gasdotto TAP nel territorio della marina di Casalabate e nei territori limitrofi.
- 2) L'Amministrazione Comunale a fare appello al Principio di Precauzione, così come stabilito dall'art. 191 del TEU, specialmente in assenza di valutazioni sito-specifiche per l'approdo del TAP a Casalabate, ritenendo l'opera altamente impattante per il territorio sia dal punto di vista sanitario che ambientale.
- 3) Il Sindaco e la Giunta Comunale tutta a provvedere alla trasmissione di una copia del presente documento al Comune di Squinzano, all'Unione dei Comuni del Nord Salento, all'Assessorato all'Ambiente e alla Presidenza della Regione Puglia, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dello Sviluppo Economico e al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- 4) Tutti i componenti del Consiglio Comunale a manifestare apertamente l'orientamento espresso in questo documento.

- 5) L'Amministrazione Comunale a manifestare con sollecitudine la richiesta di partecipazione del Comune di Trepuzzi agli incontri presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sul tema TAP.